

**DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)
RELAZIONE ANNUALE 2020**

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio (CdS)	Struttura didattica di riferimento
1	LM42	Medicina Veterinaria	Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV)
2	LM86	Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute	Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV)
3	L38	Scienze Animali	Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV)

Sede dei Corsi di Studio:

Dipartimento di Medicina Veterinaria – Università degli Studi Bari Aldo Moro
 Indirizzo: Strada Provinciale per Casamassima km 3 – 70010 Valenzano (Bari)
 Recapiti telefonici: 0805443943-0805443944
 Indirizzo mail domenico.otranto@uniba.it – francesca.colaianni@uniba.it
 Sito web: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria>

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Alla data del 15/12/2020

COORDINATORE

Nome e Cognome	Funzione	email
Domenico OTRANTO	Direttore Dipartimento	domenico.otranto@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Funzione	email
Giancarlo Bozzo	Professore Associato L38	giancarlo.bozzo@uniba.it
Pasquale De Palo (delegato alla didattica)	Professore Associato LM 86	pasquale.depalo@uniba.it
Carmela Valastro (segretario verbalizzante)	Ricercatore Confermato – Medicina Veterinaria (LM42)	carmela.valastro@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	email
Calogero Alfano	LM42	c.alfano@studenti.uniba.it
Olga Maria Andriulo	LM42	o.andriulo@studenti.uniba.it
Mariaelisa Carbonara	LM42	m.carbonara26@studenti.uniba.it
Vito Giacobelli (fino alla riunione del 29 maggio 2020)	L38	v.giacobelli3@studenti.uniba.it

Ai lavori della CP partecipano, con funzione di supporto tecnico-amministrativo e con voto consultivo, il prof. Antonio Di Bello, Coordinatore del CdS LM42, il prof. Vito Martella, Coordinatore del CdS LM86 e la prof.ssa Marialaura Corrente, Coordinatrice del CdS L38; la Dott.ssa Francesca Colaianni, Manager Didattico dei CdS, la Dott.ssa Domenica Lagragna (sostituita per cambio di mansione dalla Dott.ssa Paola Basso, responsabile U.O. Segreteria Studenti, dal 6.11.2020). A seguito del conseguimento della laurea del rappresentante Vito Giacobelli, subentrano, in attesa di elezioni studentesche, gli studenti Alessia CARDONE del CdS L38, Wilma LONGO e Roberta GRECO del CdS LM86, identificati dagli studenti dei rispettivi Corsi di Studio. Il prof. Francesco Staffieri, docente afferente al Dipartimento DETO, partecipa in qualità di uditor.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Medicina Veterinaria ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione

- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento Politiche Integrate del Dipartimento
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Relazione Annuale della CPDS 2019
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/op_stud/opinione-degli-studenti

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

<https://www.uniba.it/organizzazione/amm-centrale/dir-gen/staff-data-engineering/data-engineering/sisma>

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

Febbraio 5, Verbale 1/2020: Discussione e risoluzione di problematiche relativi agli orari delle lezioni insorte nel corso dell'A.A.2019-20; Monitoraggio dell'efficacia delle iniziative attuate per risolvere le criticità di acquisizione da parte degli studenti di CFU nei primi due anni; Avvio delle consultazioni con stakeholder e con le categorie professionali per l'aggiornamento delle SUA- CDS.

Marzo 6, Verbale 2/2020: Determinazioni in merito alle misure di contrasto alla diffusione del Coronavirus. Prima organizzazione e adeguamento della didattica, esami, tirocini a seguito del DPCM 4 marzo 2020.

Marzo 10, Verbale 3/2020: Organizzazione d'emergenza della didattica a distanza in attesa di indicazione e supporti di Ateneo, aggiornamento calendari degli esami di profitto e sospensione tirocini in relazione alle misure varate per ridurre la diffusione del SARS-CoV-2.

Marzo 12, Verbale 4/2020: Organizzazione didattica in remoto su piattaforma Microsoft Teams; organizzazione raccolta e comunicazione agli studenti dei codici di accesso alle aule virtuali; Organizzazione del recupero delle date degli appelli d'esame di marzo.

Marzo 18, Verbale 5/2020: verifica del passaggio della didattica su Microsoft Teams organizzazione piano di supporto e azioni di prova su piattaforma per il personale docente e test del sistema per lo svolgimento degli esami di profitto; redazione calendari per le sedute di laurea rinviate e scadenze per i laureandi; organizzazioni di emergenza del tirocinio in modalità remota per i laureandi; identificazione dei criteri per il riconoscimento di webinar come CFU liberi.

Aprile 4, Verbale 6/2020: Programmazione dell'attività formativa 2020-21: copertura delle discipline, modalità di selezione dei docenti a contratto, linee guida per stilare i programmi. Discussione e risoluzione problematiche riscontrate durante le sessioni d'esame in remoto. Valutazione della qualità degli insegnamenti in modalità remota: identificazione dei metodi di somministrazione in remoto e proposta di

formulazione della scheda e delle domande da parte dei rappresentanti degli studenti. Pianificazione tirocini per laureandi in modalità remota e organizzazione ciclo di tirocini 2020-21.

Aprile 23, Verbale 7/2020: Organizzazione sedute di laurea in remoto: presentazione ed entrata in vigore del sistema Bibliotela. Organizzazione dei tirocini in remoto e criteri di quantificazione dei webinar per riconoscimento attività di tirocinio.

Maggio 19, Verbale 8/2020: Discussione su problematiche sollevate da alcuni studenti del primo anno del corso di laurea L38. Valutazione degli insegnamenti dei tre corsi di studio dei 2 bimestri pre-COVID. Considerazioni e valutazioni sulla metodologia di raccolta delle schede di valutazione degli insegnamenti in fase COVID e organizzazione della raccolta delle valutazioni relative agli ultimi periodi di lezione. Regolamenti Didattici 2020/2021: discussione sui punti evidenziati dai Coordinatori dei Corsi di Studio. Discussione sulle problematiche evidenziate dagli studenti del 2° anno del Corso di Studio LM86.

Maggio 29, Verbale 8/2020: Approvazione dei Regolamenti Didattici LM42, L38, LM86. Discussione e valutazioni sui Regolamenti di tirocinio dei Corsi di Studio L38 e LM86. Riscontro e discussione sulla nota del PQA relativa all'acquisizione dell'OFA.

Giugno 23, Verbale 10/2020: Organizzazione delle sedute di laurea di luglio. Organizzazione del ciclo di tirocinio 2020-21. Organizzazione dei corsi di formazione del personale docente alla didattica di qualità. Valutazione della richiesta di riconoscimento del titolo di laurea ottenuto in Colombia.

Giugno 26, Verbale 11/2020: Comunicazione al PQA relativi all'OFA. Comunicazione del PQA in merito ai programmi di lezione e sistema del rilevamento del giudizio degli studenti: presa d'atto e adempimenti.

Luglio 6, Verbale 12/2020: Inizio discussione e scadenziario per i lavori relativi alle SUA-CDS 2020-21 dei tre Corsi di Studio. Organizzazione didattica del 3° anno del Corso di Laurea di Scienze Animali. Valutazione ed eventuali criticità della raccolta schede di valutazione degli insegnamenti. Organizzazione Corso di Biosicurezza "Lavoriamo sicuri".

Agosto 28, Verbale 13/2020: Organizzazione logistica ed organizzazione delle modalità di svolgimento degli esami di profitto in presenza.

Settembre 11, Verbale 14/2020: Applicazione delle linee guida per l'accesso al Campus di Medicina Veterinaria per studenti e personale docente. Organizzazione della didattica mista.

Ottobre 6, Verbale 15/2020: Organizzazione sedute di laurea di ottobre in presenza. Monitoraggio della didattica ibrida nei tre corsi di laurea. Discussione sulle problematiche riscontrate nel corso di laurea LM42 legate ai cambi di ordinamento. Condivisione della SMA dei tre corsi di studio. Avvio procedure per la redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica.

Novembre 6, Verbale 16/2020: Approvazione delle SMA dei tre Corsi di Studio. Soluzioni delle problematiche riscontrate nel corso di laurea LM42 legate ai cambi di ordinamento. Organizzazione tirocini ed esercitazioni pratiche in presenza. Discussione prime bozze RACP.

Dicembre 15, Verbale 17/2020: Discussione sulla programmazione dell'offerta formativa A.A. 2021/2022 e proposta di apertura lavori per l'offerta formativa A.A. 2022/2023. Approvazione RACPDS 2020.

La Commissione, inoltre, costantemente ed in ogni sua seduta analizza indicatori della didattica, efficacia ed efficienza della didattica erogata, consultando tutti gli strumenti di monitoraggio disponibili ed elencate sopra, oltre che informazioni raccolte direttamente dalla componente docente, studentesca e amministrativa.

In ogni riunione vengono valutati ed assegnati CFU liberi a numerosi attestati di eventi organizzati da studenti, dal Dipartimento, da Società scientifiche etc. Tale attività è stata assegnata dal Consiglio di Dipartimento alla Commissione Paritetica (vedasi Regolamento CFU liberi, disponibile online (<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/regolamenti/didattica/2018/regolamento-cfu-liberi.pdf>) sulla base della competenza didattica che essa ha, trasversale rispetto agli obiettivi formativi dei tre Corsi di Studio in essere.

I verbali in forma cartacea sono consultabili presso la UO Didattica e Servizi agli studenti del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Dopo l'approvazione della CP, i verbali vengono pubblicati sul sito del Dipartimento Di Medicina Veterinaria:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/Dipartimento/organi-del-dipartimento/commissione-paritetica/commissione-paritetica-verbali>

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

Nel quadro generale di Ateneo, i CdS erogati dal Dipartimento di Medicina Veterinaria sono stati caratterizzati dal più alto grado di copertura degli insegnamenti dell'Università di Bari per l'A.A. 2017/18 (97,8% degli insegnamenti).

Dalle schede di Ateneo, si evince che il grado di soddisfazione medio degli studenti per i CdS afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria, supera il già ragguardevole risultato dell'A.A. 2017/2018 (88,42%), attestandosi nell'A.A. 2018/2019 su valori pari a 90,28%. Tale trend positivo è, inoltre riscontrabile anche dalle valutazioni rilevate nel primo semestre dell'A.A. 2019/2020, in cui il grado di soddisfazione risulta ancora in ascesa, ovvero pari al 92,86%.

Entrando nel merito dei singoli corsi di studi, nell'A.A. 2018/2019, il grado di soddisfazione degli studenti è così distribuito: (i) CdS LM-42: 92,88%; (ii) CdS L38 (Scienze Animali): 84,28%; (iii) CdS L38 (Scienze Animali e Produzioni Alimentari): 89,43%; (iv) LM-86 (Sicurezza degli Alimenti di origine animale e salute): 85,62%.

Comparando i suddetti risultati con quelli ottenuti nell'anno precedente (2017/2018), si evidenzia un netto miglioramento del gradimento degli studenti per il CdS LM-42 (dal 88,28% del 2017/2018 al 92,88% del 2018/2019). Il trend del CdS L38 (Scienze Animali e Produzioni Alimentari) risulta sostanzialmente costante attestandosi su valori pari a 90,48 e 89,43% , rispettivamente per gli A.A. 2017/2018 e 2018/2019. Ragguardevole è anche il risultato ottenuto dal nuovo corso L38 (Scienze Animali) che come detto ottiene l'84,28% del gradimento. Migliorano anche le percezioni degli studenti per il nuovo CdS LM86 (Sicurezza degli Alimenti di origine animale e salute), che pare essere più apprezzato rispetto al precedente attestandosi su valori pari a 85,62%.

Infine, i dati riferiti al primo semestre del 2019/2020 rispetto al dato dell'intero A.A. 2018/2019, risultano in crescita per tutti i corsi di studi. Indubbiamente il risultato più importante si è ottenuto per il nuovo CdS LM86 (Sicurezza degli Alimenti di origine animale e salute), che passa da un valore pari a 85,62% del 2018/2019 a 95,20% del 2019/2020.

In linea generale, gli studenti di tutti i tre CdS erogati si mostrano più che soddisfatti. Le analisi effettuate durante più sedute della CPDS, evidenziano, da parte degli studenti, una tendenza alla valorizzazione delle schede di rilevamento dell'opinione, indicando un atteggiamento più riflessivo ed analitico nel fornire gradi di soddisfazione precisi e specifici per ogni singola domanda. Questo differente atteggiamento degli studenti, ottenuto anche da un capillare lavoro svolto dalle rappresentanze studentesche e dal corpo docente, ha dato ottimi risultati; infatti, dal monitoraggio dell'opinione degli studenti per ogni insegnamento, è stato possibile valutare tempestivamente gli andamenti generali dei CdS e le criticità per singoli insegnamenti.

Le criticità rilevate nell'A.A. 2017/2018 attribuibili alla disponibilità del materiale didattico per la preparazione di alcuni esami e la sovrapposizione di contenuti in differenti insegnamenti risultano in continuo miglioramento. Il risultato è attribuibile al costante lavoro di revisione dei programmi da parte delle Giunte di CdS e del lavoro mirato ad uniformare e rendere organici i percorsi di conoscenza, abilità e competenza, ottenuto considerando i singoli insegnamenti come step di un processo orizzontale di formazione più che come entità a se stanti.

Resta elevato il livello di soddisfazione dell'organizzazione delle attività didattiche: il rispetto degli orari, la pianificazione delle lezioni, l'utilità delle esercitazioni ai fini della preparazione dell'esame, la disponibilità dei docenti a svolgere attività tutoria. Criticità e punti di forza dei tre CdS sono stati ampiamente considerati dalla Commissione Paritetica. Il lavoro di revisione, integrazione e implementazione dei format per la stesura dei programmi è da ritenersi terminato, aggiungendo un netto

miglioramento delle informazioni circa le competenze minime, le modalità di verifica e tutte le altre informazioni ritenute indispensabili per il cosiddetto “patto d’aula” anche per la Lingua Inglese.

Per la valutazione della idoneità di Lingua Inglese, inoltre, è stata adottata una cadenza degli esami identica a quella di tutti gli altri insegnamenti per ciascun ordinamento e CdS, unitamente ad una organizzazione dei corsi, per livello di competenza linguistica di partenza (A2, B1 e B2 PET). Le modifiche relative alle competenze linguistiche sono state apportate sulla base delle segnalazioni di criticità giunte dalla componente studentesca e sono state frutto di decisioni della CPDS accolte, poi, dal Consiglio di Dipartimento e dai consigli dei CdS. Tali scelte potranno avere un impatto positivo sulla internazionalizzazione del CdS, migliorando le competenze linguistiche degli studenti in uscita.

La CPDS, al fianco dei Coordinatori di CdS, si è adoperata sull’analisi dei risultati delle schede di valutazione, discutendo le criticità su singoli insegnamenti, per i quali si è proceduto acquisendo informazioni direttamente dai docenti titolari delle discipline e assumere decisioni. Nella maggioranza dei casi si è trattato di criticità emerse su alcuni docenti che nel pregresso non avevano ricevuto risultati insufficienti, le criticità, pertanto, erano legate a particolari contingenze personali dei docenti e/o della coorte. In questi casi, la CPDS ha semplicemente monitorato negli anni successivi l’andamento dell’opinione degli studenti. In pochissimi casi, invece, la CPDS si è trovata a gestire casi ormai “cronici” di insoddisfazione degli studenti. In tali situazioni la CPDS ha attivato azioni come audizioni e richieste formali di chiarimenti.

Infatti, mediante mail notificate dal Direttore del Dipartimento è stato chiesto ai docenti di adottare azioni correttive nel successivo A.A. relativamente al miglioramento degli standard di qualità della didattica. In alcuni casi, queste azioni hanno determinato esiti positivi e di riconoscimento di un rinnovato impegno, che ovviamente necessiterà di essere monitorato. In altri casi la CPDS, prendendo atto della carenza della normativa vigente, ha inteso ipotizzare azioni che sono oggi in fase di discussione, ma che non hanno generato ipotesi attuabili e nettamente condivise.

Con l’emergenza pandemica a partire da Marzo 2020, si è tempestivamente proceduto a convertire il sistema di erogazione delle schede di valutazione della percezione degli studenti sui singoli insegnamenti in modalità remota utilizzando il tool Forms e modificando in sede di CPDS i contenuti delle schede cercando di rendere i quesiti più fittanti con la nuova modalità, recependo le proposte della componente studentesca. La prima applicazione è stata testata, anche sul piano tecnico sugli insegnamenti del III bimestre del CdS LM42, con ottimi risultati in termini di qualità della procedura e partecipazione degli studenti. Tale sistema è stato poi applicato al IV bimestre della LM42 ed ai secondi semestri di L38 e LM86. Questo ha consentito da un lato di dare continuità alla rilevazione dell’opinione degli studenti, dall’altra di verificare in tempo reale eventuali criticità della modalità remota rispetto alla percezione degli studenti. I risultati non hanno evidenziato grandi criticità se non la richiesta pressante della componente studentesca di poter registrare le lezioni erogate.

Corsi di Studio L-38 e LM-86

A partire dall’A.A. 2017/2018, i due CdS hanno adottato il sistema interno di valutazione delle opinioni degli studenti, già ampiamente collaudato per il CdS LM-42. Il sistema interno di monitoraggio della percezione della qualità degli insegnamenti da parte degli studenti che, nel primo anno di adozione aveva mostrato una serie di criticità causate dalla contemporanea presenza di coorti di vari ordinamenti, differenti per percorso formativo, obiettivi formativi ed organizzazione del CdS è oggi da considerarsi a pieno regime ed ha rappresentato un ottimo sistema di monitoraggio tempestivo degli andamenti degli insegnamenti, semestre per semestre. La valutazione degli insegnamenti, pur richiedendo un continuo lavoro di sorveglianza, da parte dei Coordinatori dei CdS e delle rispettive giunte, riveste un’importanza strategica per questi CdS poiché offre l’opportunità di eseguire un monitoraggio costante del percorso delle coorti degli ordinamenti completamente rinnovati migliorare gli standard didattici, apportare correttivi tempestivi, laddove necessari.

Corso di Studio LM-42

Per il corso di Medicina Veterinaria (LM 42), il sistema di monitoraggio suppletivo “interno”, basato sulla somministrazione diretta agli studenti di questionari, rigorosamente anonimi, per la valutazione della didattica, su supporto cartaceo, non rappresenta più una innovazione. A partire dall’A.A. 2017/2018 la Commissione Tirocini ha avviato un monitoraggio della valutazione della qualità dei tirocini pratici previsti dai vari ordinamenti, consentendo al gruppo AQ del CdS di poter avere cognizione della qualità delle

attività pratiche svolte all'interno della struttura. Successivamente sono state introdotte le valutazioni anche per le attività esterne di tirocinio sia da parte degli studenti, sia da parte dei responsabili delle strutture esterne convenzionate. I responsabili, infatti, riportano il giudizio sull'attività di ogni studente sul modulo in cui vengono riportate le attività giornaliere; gli studenti, invece, compilano un questionario anonimo sull'esperienza fatta in cui viene richiesto di valutare l'esperienza e di sottolineare aspetti positivi o, eventualmente, aspetti negativi da correggere. Sulla base dell'analisi di queste schede di valutazione, viene valutato anche il rinnovo delle convenzioni con le strutture esterne una volta accertatisi della reale presenza di eventuali criticità segnalate.

Il sistema ha consentito di migliorare l'attività formativa pratica, specie attraverso l'individuazione e la successiva eliminazione di problematiche nei diversi percorsi pratici e di rafforzare il legame tra l'Università e i professionisti del territorio.

Fonti di consultazione:

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>
per le schede opinione degli studenti.

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/quality-assurance> (schede di valutazione degli insegnamenti erogate dal Dipartimento)

QUADRO A (segue)

PROPOSTE

Azione n. 1 Modificare per tutti i CdS le schede interne di dipartimento relative all'opinione degli studenti per la didattica erogata online aprendo focus specifici sulla didattica pratica, esercitazioni, sia per gli studenti nelle condizioni di poterla eseguire in presenza, che quelli che la ricevono attraverso attività equivalenti in remoto

Azione n. 2 Utilizzare il sistema Forms anche per la valutazione della opinione degli studenti per le attività pratiche di tirocinio nei tre CdS

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

Le metodologie didattiche vengono costantemente monitorate dalla CPDS attraverso questionari di rilevamento di forme di didattica innovativa, somministrazione di test di verifica delle conoscenze ad inizio dei corsi ed in itinere (dove possibile) tramite piattaforma Microsoft Teams.

La CPDS, inoltre verifica costantemente aderenza programmi materiale didattico, argomento sul quale, dopo le criticità degli anni precedenti, si sono ottenuti ottimi riscontri, dimostrati dai questionari di valutazione degli insegnamenti.

La CPDS nell'ultimo anno ha più volte sollevato, soprattutto sulla base delle segnalazioni della componente studentesca, criticità relative allo stato di usura e manutenzione dei supporti didattici.

Persistono le criticità rilevate circa la qualità dell'acustica di alcune aule e la totale assenza di cablaggi capaci di consentire agli studenti la possibilità di utilizzo di sistemi informatici portatili durante le lezioni.

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti lavori sulla rete Wi-Fi ottenendo un miglioramento della qualità della connessione e un ampliamento del raggio di copertura.

All'indomani del decreto rettorale del 5 Marzo 2020 che prevedeva la sospensione di tutte le attività didattiche, il Dipartimento si è mosso repentinamente spostando le attività didattiche su piattaforme non ufficiali (Facebook) permettendo agli studenti di non perdere lezione, in attesa della standardizzazione dell'Ateneo tramite Microsoft Teams. Questa scelta, messa in atto dopo 48h dalla sospensione si è resa oltremodo necessaria stante l'organizzazione in bimestri del CdS in Medicina Veterinaria, per la quale pochi giorni di didattica non erogata avrebbero generato serie difficoltà per un CdS che ha costruito la propria didattica sulla obbligatorietà di frequenza. Inoltre, il passaggio alla piattaforma ufficiale Teams è avvenuto il primo giorno utile previsto dall'Amministrazione Centrale, attestando una azione tempestiva e coordinata tra docenti, studenti e personale TA. In tutte queste fasi di passaggio ed adeguamento estremamente preziosa è stata la collaborazione degli studenti, sia nel supportare i docenti meno esperti di informatica, sia nel far rilevare in tempi ristretti le criticità che di volta in volta si individuavano, al fine di una rapida ed efficace risoluzione.

Permane la criticità relativa alla coesistenza nei medesimi ambienti dell'area Biblioteca e dell'area Informatica. Questa situazione ha reso difficile la fruizione contemporanea di entrambe le aree, stanti le peculiarità di ciascuna funzione, per altro sottoposte all'azione di personale afferente ad aree totalmente differenti nella organizzazione di Ateneo (Area Biblioteca ed area CSI).

A questo si aggiunga l'obsolescenza del parco computer disponibile, per gran parte danneggiato e non fruibile.

Su questo tema, per molto tempo la CPDS ha atteso la realizzazione da parte della sede centrale di un progetto, approvato in Consiglio di Dipartimento nel Febbraio 2017. Ad oggi, però, non sono noti tempi e modalità.

Tuttavia, considerato il momento storico, tale condizione di disagio non incombe eccessivamente sull'attuale svolgimento delle attività didattiche.

Considerate le numerose problematiche circa la mancanza di spazio destinato allo studio, a causa dei pochi posti disponibili in biblioteca, il Dipartimento ha accolto la richiesta dei Rappresentanti degli studenti di trasformare l'aula "Carelli" in aula studio, con n. 15 posti (a fronte dei 40 posti utili, ridotti momentaneamente a causa dell'emergenza sanitaria).

Durante i primi mesi della DAD sono emerse delle problematiche relative ai dispositivi elettronici di alcuni docenti che rendevano difficoltoso lo svolgimento delle lezioni frontali; nei mesi successivi, corrispondenti

alla ripresa delle attività in modalità mista, sono emerse anche problematiche riguardanti le inevitabili disuguaglianze create tra la componente studentesca in presenza e quella in remoto per quanto riguarda le attività pratiche.

Per ovviare a questi problemi, il Dipartimento ha acquistato numerosi dispositivi, di seguito elencati:

- N.8 notebook portatili
- N.10 videoproiettori
- N.6 tablet
- N.5 webcam
- N.6 dispositivi di amplificazione
- N.2 PC
- N.2 monitor
- N.8 adattatori HDMI

Inoltre, sono stati acquistati dispositivi elettronici per filmare le attività di laboratorio che vedono l'utilizzo di microscopi. Tale acquisto, gravando su fondi del Dipartimento, ha comportato un investimento particolarmente cospicuo di cui potranno avvalersi differenti discipline dell'area clinica, sanitaria, della anatomia e della patologia.

Nel mese di ottobre sono arrivati presso il Campus di Medicina Veterinaria due cavalle e due bovine ed il loro arrivo ha dato vita al progetto "Una settimana coi grossi animali" che vedrà gli studenti impegnati, a rotazione, nella gestione degli animali, permettendo di recuperare (in parte) la poca attività pratica fatta a causa dell'emergenza sanitaria.

Nonostante la situazione emergenziale del periodo, non si rilevano particolari criticità in merito alla didattica ed ai dispositivi. Le problematiche comuni precedentemente descritte sono state risolte con l'acquisto dei nuovi dispositivi elettronici.

Fonti di consultazione:

siti del Dipartimento e dei Corsi

<http://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>

QUADRO B (segue)

PROPOSTE

Azione n 1: - Proseguire monitoraggio dello stato di attivazione/avanzamento delle varie richieste effettuate a livello di amministrazione centrale relativamente alle criticità strutturali ed infrastrutturali, formalizzando richieste al Direttore e dal Dipartimento all'Amministrazione Centrale se di competenza, in particolare per quanto riguarda il Progetto Biblioteca/Aula Didattica.

Azione n 2: Sensibilizzare la componente Docenti ad utilizzare i dispositivi acquistati per svolgere le attività pratiche in modalità mista, in modo che non vi siano più disuguaglianze fra studenti in presenza e studenti in remoto.

Azione n 3: Implementare l'impiego di un software di gestione dei casi clinici e dei relativi iter diagnostici, comprendenti anche le indagini collaterali, che possa costituire un data base facile da interrogare e da utilizzare, sia dalla componente docente che da quella studentesca, elemento, questo, per altro caldeggiato fortemente dalla commissione EAEVE già nel 2014.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

Le informazioni riportate nella SUA-CdS dei tre Corsi di Laurea sono chiare, dettagliate e complete.

La CPDS ritiene le attività formative programmate dei corsi di studio coerenti con i risultati di apprendimento specifici. A questo fine, la CPDS aveva programmato per l'A.A. 2019/20 di continuare la formazione del personale docente sulla certificazione delle competenze nei corsi attinenti alle Scienze Veterinarie, sulle forme di didattica innovativa ma anche sulla necessità di uniformare la qualità e gli standard didattici a livello nazionale ed europeo. Purtroppo i corsi di formazione ai docenti dei CdS non si sono potuti tenere per le necessità sopravvenute a causa della pandemia da Coronavirus che hanno visto la Commissione Paritetica impegnata per risolvere, momento per momento, i problemi dello svolgimento della didattica dei CdS per adeguarla ai cambiamenti imposti dai regolamenti di volta in volta comunicati. Ci si propone, pertanto, di riproporli nel corso del prossimo anno.

La CPDS ha da tempo intrapreso un'azione di monitoraggio costante sulla qualità delle informazioni riscontrabili nei programmi degli insegnamenti e nei syllabi, con particolare attenzione alla collocazione di ogni singolo insegnamento nel percorso formativo generale e, quindi, alla valutazione della coerenza tra i contenuti, le abilità e le competenze erogate e gli obiettivi del CdS. Sono state risolte anche le criticità relative agli insegnamenti delle materie di base (matematica, fisica, chimica, biologia, informatica) molto spesso assegnate a docenti a contratto; i contenuti di queste discipline erano risultati, spesso, non finalizzati alle competenze specifiche della figura professionale da formare. Grazie all'introduzione della norma del vaglio del programma presentato dal candidato docente a contratto, al momento della domanda, da parte della giunta del CdS, ci si è potuti accertare dell'aderenza dei contenuti insegnati alle competenze richieste dai Corsi di Laurea.

È stata continuata l'attività di monitoraggio della didattica in tutti i CdS adattandola alla forma di didattica in remoto imposta dalla pandemia. Questo ha consentito un riscontro quasi immediato delle problematiche segnalate dalla popolazione studentesca ed una soluzione quanto più celere possibile.

Per implementare le capacità di autonomia dello studente e ottemperare alle modalità di assolvimento dell'O.F.A. di inglese, è entrata in funzione l'app di autovalutazione per la lingua inglese. Per il breve periodo in cui è stato possibile metterla in pratica, aveva dato buoni risultati fornendo una valutazione del livello di inglese attendibile e incontrando il favore degli studenti. Il funzionamento di questa app è stato interrotto con le interruzioni delle attività in presenza a causa della pandemia per la verificata impossibilità di poterla gestire in remoto. I corsi di inglese, comunque, sono stati organizzati, come deciso dalla CP, in corsi di livello differenziato (A2, B1, B2). Ovviamente non è stato possibile effettuare la verifica con gli studenti e con i docenti su questo metodo per il breve tempo e i pochissimi dati raccolti. È, perciò, stata rimandata al ripristino della normale attività didattica.

Nella prima metà dell'anno erano stati programmati incontri con gli ordini professionali e rappresentanti delle attività pubbliche e private presenti sul territorio ma, purtroppo, la pandemia da COVID ha impedito lo svolgimento degli stessi; sono, però, stati organizzati webinar con il Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, con il Collegio dei Periti Agrari e dei Periti laureati e con la Federazione Italiana dei Dottori in Scienze della Produzione Animale.

È, invece, continuata l'organizzazione del Corso di Biosicurezza tenuto in remoto dai docenti del Dipartimento rivolto a dottorandi, assegnisti e agli studenti dei CdS LM86, L38 e per le coorti degli studenti LM42 precedenti al 2016 che non hanno nel loro piano di studi il relativo insegnamento.

Corso di Studio LM 42 – Medicina Veterinaria

La pandemia da Coronavirus ha modificato la programmazione dei lavori e degli obiettivi che la CP si era proposta sia per l'impossibilità di organizzare qualsiasi attività sia per il grosso impegno profuso per l'adeguamento continuo alle regole che cambiavano di volta in volta e per l'organizzazione di tutte le attività didattiche (lezioni, esami, tirocini, esami di laurea) nel tentativo di evitare il più possibile disagi agli studenti.

La CPDS, di concerto con l'organizzazione di gestione del CdS e l'intero Dipartimento ha comunque proseguito il lavoro di approfondimento sulle competenze e soprattutto sulle modalità di verifica delle competenze e abilità obbligatorie a livello europeo per il corso di Medicina Veterinaria in vista della procedura di accreditamento EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education), in base al nuovo European System of Evaluation of Veterinary Training (ESEVT). Questo nuovo metodo di valutazione tiene conto non più solo delle "competenze del veterinario del primo giorno" ma considera, soprattutto, le capacità di applicazione del problem solving. In quest'ottica, particolare attenzione è stata posta nel controllo dei programmi delle materie professionalizzanti, nell'organizzazione delle esercitazioni e delle attività pratiche e nell'applicazione dei principi di biosicurezza. Gli studenti sono introdotti nella realtà professionale medico-veterinaria già dal primo anno con l'insegnamento dedicato al responsabile approccio agli animali sani e malati; mentre, la riorganizzazione dei percorsi professionalizzanti del V anno offriranno agli studenti la possibilità di interfacciarsi con il mondo del lavoro grazie anche a forme di didattica con il coinvolgimento di figure professionali esterne (Co-docenza, didattico in co-tutela).

A luglio 2020 è stato stilato e inviato all'ufficio dell'EAEVE l'Interim Report di preparazione alla visita del 2023. Dall'analisi degli indicatori è emersa una sostanziale rispondenza tra le competenze erogate nel CdS e quelle richieste. Il Corso di Laurea è risultato ancora carente nel campo clinico degli animali da compagnia e dei cavalli per una serie di motivazioni. Nel caso degli animali da compagnia, le motivazioni sono legate anche allo spostamento negli anni di corso di alcune discipline cliniche che hanno causato una minore organizzazione di attività cliniche ma sono state implementate le convezioni con Cliniche Veterinarie esterne con caratteristiche ben precise (H24, terapia intensiva etc.), per non sottrarre agli studenti la possibilità di fare questo tipo di esperienza. Nel caso della clinica equina, invece, le motivazioni sono da ricercare nella scarsa richiesta di veterinari per cavalli sportivi poiché il territorio è caratterizzato da utilizzo equino legato principalmente al tempo libero o alla produzione di carne.

Corso di Studio L38 e LM86

Non sono ancora disponibili indicatori per verificare la validità delle profonde modifiche apportate ai due corsi di studio che hanno preso avvio nell'AA 2018/2019 e il blocco della didattica in presenza causata dalla pandemia ha ritardato la possibilità di verificare ufficialmente la validità delle nuove discipline e dei nuovi metodi didattici.

La CP ed il sistema di gestione dei CdS sono stati impegnati nel monitoraggio della prosecuzione degli anni del vigente ordinamento. Dalle schede di valutazione della didattica dipartimentale, si può dedurre un maggiore gradimento degli studenti che può essere confermato dall'aumento del numero degli studenti iscritti ai due corsi di laurea.

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa>

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

Schede SUA – CDS dei tre corsi di laurea

Interim Report EAEVE – Documento disponibile presso la Segreteria Didattica.

QUADRO C (segue)

PROPOSTE

Azione n 1: Entrata in vigore del logbook per gli studenti con la registrazione delle competenze e abilità acquisite. Attuazioni azioni migliorative per colmare gli indicatori negativi: Numero di visite intramurali di animali da compagnia /n° di studenti laureati per anno; Numero di visite intramurali di cavalli/n° di studenti laureati per anno; Numero di necroscopie equine/n° di studenti laureati per anno e monitoraggio periodico delle azioni correttive.

Azione n 2: Monitoraggio della risoluzione almeno di parte delle criticità che avevano richiesto la profonda revisione degli ordinamenti dei CdS LM86 e L38.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

La Commissione CPDS ritiene che la documentazione riguardante la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) redatta per l'anno 2020 analizzi in modo puntuale la situazione dei diversi corsi di Laurea riferiti al DiMeV. Pertanto i coordinatori dei CdS, dove possibile, hanno analizzato e commentato: (i) le azioni correttive intraprese e in essere; (ii) i punti di forza e gli aspetti da migliorare; (iii) le azioni correttive da eseguire. La CPDS evidenzia che tutte le azioni correttive e di miglioramento, apportate nell'anno accademico 2019/2020 sono frutto di una linea politica comune che dimostra ulteriormente un'importante azione di coordinamento fra i tre diversi CdS proposti dal DiMeV. Non è, infatti, casuale che l'analisi della SMA sia avvenuta insieme ai Coordinatori di CdS, in più sedute della CPDS, anche prima della redazione del documento ufficiale sottoposto ai vari consigli di CdS.

La CPDS svolge costante azione di monitoraggio anche utilizzando i dati dal sistema SISMA, relativamente alla progressione media di carriera delle varie coorti per ciascun CdS e la individuazione di eventuali esami killer, che al momento non risultano essere presenti.

Corso di Studio classe L38.

Il CdS in Scienze Animali è stato oggetto nell'A.A. 2018/2019 di una profonda e sostanziale revisione di ordinamento, nella quale sono stati modificati gli obiettivi formativi, i profili professionali e, di conseguenza, l'intera struttura del CdS. Pertanto, gli indicatori disponibili fanno prevalentemente riferimento al precedente ordinamento e bisognerà attendere il completamento della Coorte 2018-21 per avere dati completi e relativi all'ordinamento vigente. Alcuni indicatori relativi all' AA 2018-19, anno in cui il Corso è stato avviato, possono già far scaturire riflessioni inerenti al nuovo Cds. Valutando gli indicatori relativi ai dati di ingresso di CdS (avvii di carriera e immatricolati puri) si può osservare che il numero di iscritti nell' anno 2018-19 risulta essere in lieve flessione rispetto al vecchio ordinamento, ma tuttavia in linea con la media geografica e addirittura superiore alla media nazionale. Questa tendenza è confermata anche da numero di immatricolati puri, anch'esso in calo rispetto al Corso ad esaurimento, ma superiore alle medie dell'area geografica e nazionale. Sarà necessario aspettare i dati degli anni a seguire per verificare l'andamento di questo dato e dare una chiave di lettura relativa all'istituzione del nuovo Corso. Analizzando il numero di iscritti al Corso di Laurea proveniente da altre Regioni, si può notare che il parametro è in miglioramento rispetto ai dati del Corso ad esaurimento, anche se la percentuale è inferiore rispetto ai valori corrispondenti dell'area geografica e nazionali. Sarà opportuno, pertanto, perseguire una politica di promozione a livello nazionale, focalizzata sulla attrattività del nuovo Corso. In conclusione, sarà necessario attendere i nuovi indicatori e verificare quali miglioramenti hanno apportato i cambiamenti inseriti nel nuovo Corso in termini di attrattività, feedback da parte degli studenti, placement dei laureati, esito delle politiche di incentivazione della internazionalizzazione del CdS

Corso di Studio in classe LM86.

Il Corso di laurea in Sicurezza degli Alimenti e Salute (già Igiene e Sicurezza degli Alimenti di origine Animale) è l'unico appartenente alla classe LM 86 dell'Ateneo di Bari. A livello nazionale sono presenti altri 15 CdS appartenenti alla medesima classe, di cui 6 sono inclusi nell'area geografica Sud e Isole. Nell'AA 2018-19 il Corso è stato oggetto di un ripensamento radicale, volto a disegnare un percorso formativo che garantisca l'acquisizione di competenze professionali nel settore degli alimenti di origine animale, inserendosi nelle realtà produttive e di servizio ad esso collegate. Il Corso è andato a pieno regime nell'AA 2019-20 e pertanto la presente valutazione è riferita al nuovo corso. Valutando gli indicatori relativi ai dati di ingresso di CdS (avvii di carriera e immatricolati puri) si può osservare che il numero di iscritti nel 2018 e più marcatamente nel 2019, hanno mostrato un trend in aumento, allineandosi di fatto alla media italiana e dell'area geografica. Sarebbe dall'analisi di questi dati che gli sforzi fatti di riorganizzazione dell'ordinamento didattico e miglioramento/potenziamento dell'offerta formativa, realizzati nell'AA 2018-19, abbiano aumentato l'attrattività del Corso. Gli effetti di questa riorganizzazione andranno meglio valutati nei prossimi AA, in quanto il consiglio di CdS ha cercato di perseguire una politica di promozione attiva del Corso negli ultimi anni. Inoltre, gli effetti di tali politiche nel contesto della pandemia COVID-19 sono al momento di difficile interpretazione. Gli indicatori della didattica sono ampiamente soddisfacenti ed in linea con la media nazionale. La percentuale di laureati

entro la durata normale del corso, molto alta, è rimasta costante nel triennio 2017-2019 (77.8-81.8%), attestandosi su valori superiori alla media nazionale (70.3-77.5%). Gli indicatori relativi alla produttività degli studenti, valutata in termini di CFU conseguiti al I anno e alla percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno, mostrano un chiaro trend di progressivo incremento e avvicinamento alla media complessiva italiana nel 2018. Il dato riguardante la percentuale di iscritti al primo anno laureati presso altri Atenei, in linea con il dato nazionale fino al 2016, ha subito un drastico calo nel 2017 e 2018 e anche nel 2019, ben sotto la media complessiva italiana. Il grado di soddisfazione dei laureati è allineato a quello nazionale mentre le prospettive di occupazione a 1 anno dalla laurea nel triennio 2017-19 sono in aumento rispetto agli anni precedenti (2015-16), sebbene i numeri degli intervistati siano esigui. Il grado di internazionalizzazione registra le maggiori criticità. Le osservazioni di questa valutazione non possono pertanto discostarsi da analoghe considerazioni relative agli AA precedenti. I dati sono sicuramente condizionati da una serie di fattori, probabilmente osservabili anche in altri corsi di laurea. Si registra, ad esempio, una diffusa resistenza degli studenti a partecipare ai bandi Erasmus per il timore di ritardare i tempi di acquisizione del titolo. Altre motivazioni possono essere di tipo economico o eventuali barriere linguistiche. Tra i fattori intrinseci al corso di studio in oggetto sicuramente è da menzionare la durata biennale del CdS. Il breve periodo di tempo a disposizione sicuramente disincentiva lo studente, rendendo difficile la programmazione di un periodo di formazione all'estero. Il CdS aveva ritenuto necessario agire su questo indicatore, promuovendo maggiormente la mobilità studentesca, e pubblicizzando i progetti e le iniziative internazionali, quali Global Thesis, che l'Ateneo di Bari promuove e finanzia. Una delle difficoltà è rappresentata dalla individuazione all'estero di corsi sovrapponibili a quelli erogati dal CdS, soprattutto per quanto riguarda le attività didattiche caratterizzanti, per stipulare accordi di mobilità. Sedi universitarie idonee sono state identificate a Cordoba (Spagna) e Cluj Napoca (Romania), con cui sono ora attive convenzioni per la mobilità studentesca.

Corso di Studio in Medicina Veterinaria – classe LM42

Per il CdS LM42 bisogna evidenziare che la programmazione nazionale degli accessi genera spesso un quadro di indicatori poco aderenti alla realtà in quanto gli indicatori utilizzano come denominatore degli indici gli immatricolati puri, mentre una cospicua percentuale di studenti che superano il test nazionale derivano da studenti già immatricolati in altri CdS. Inoltre, dalla A.A. 2013/14, il test di ammissione al Corso di Laurea prevede una graduatoria su base nazionale che implica sempre un lento scorrimento delle immatricolazioni, con gravi ritardi sul completamento delle coorti, determinando quindi ripercussioni non trascurabili su alcuni indicatori della didattica. Dalla ultima SMA si nota un ulteriore aumento della produttività e regolarità degli studenti nell'acquisizione di CFU (iC01) con il superamento delle percentuali rispetto all'Area Geografica, anche se resta notevole la differenza rispetto al panorama nazionale. Importante l'elevazione della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) che nel 2019 supera anche i valori di tutti gli Atenei italiani. Questo risultato conferma come le basse percentuali di questo indicatore conseguite nel quinquennio precedente fossero falsate dall'azione di recupero operata sugli studenti in ritardo. Nel triennio si osserva un aumento di immatricolazioni di studenti provenienti da altre regioni (iC03), tendenza peraltro riscontrata anche per l'Area Geografica e gli altri Atenei italiani, dato quindi da attribuirsi verosimilmente alle modalità di ammissione al Corso di Laurea che prevede una graduatoria su base nazionale. Ulteriormente diminuito il rapporto studenti regolari/docenti (2,8) che risulta il più basso a livello nazionale e indice di elevata sostenibilità del corso. Assai positiva, ancor più che nel triennio precedente, la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (100%). Per il 2019, la percentuale di CFU acquisiti all'estero permane ancora molto bassa come valore assoluto e molto distante dai dati riferiti all'Area Geografica e ancora di più rispetto agli altri Atenei nazionali. Il dato è da attribuire, come evidenziato nella valutazione della SMA dello scorso anno, allo stand by degli insegnamenti di tutte le discipline cliniche, passate per cambio ordinamento dal IV al V anno. Questo ha comportato l'impossibilità di scegliere di svolgere all'estero i CFU relativi a queste discipline che, in genere, possono essere le più rispondenti allo scopo. Si spera che, con l'entrata a regime da quest'anno dell'ordinamento 2016, ci possa essere molta più possibilità per gli studenti di poter effettuare un certo numero di CFU all'estero. Resta, comunque, ancora elevata la resistenza degli studenti a partecipare ai bandi Erasmus, ritenendo che i periodi trascorsi all'estero possano influire negativamente sui tempi di conseguimento della laurea. Si spera che nei prossimi anni si possano raccogliere gli effetti di quanto intrapreso relativamente alle azioni di ascolto degli studenti sulle motivazioni della scarsa partecipazione a progetti di internazionalizzazione e alle campagne mirate di comunicazione sulle molteplici opportunità offerte dal programma Erasmus. Sarà, inoltre, da mettere in conto le ripercussioni negative che sta avendo da marzo 2020 la pandemia Covid-19 sulla possibilità e volontà di spostamento degli studenti

all'estero. Risulta anomalo, comunque, che i dati della internazionalizzazione vengano rilevati esclusivamente sui laureati entro la durata normale, limite da ritenersi altamente penalizzante dal momento che la scelta di recarsi all'estero implica molto spesso un prolungamento del percorso di studi. Resta ancora bassa e purtroppo in discesa, la percentuale di immatricolati puri che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso rispetto ai laureati totali; Il grado di soddisfazione dei laureati resta alto nel 2019 ed in crescita rispetto agli anni precedenti, con percentuali sempre superiori all'Area Geografica e agli altri Atenei italiani. Notevole balzo in avanti anche delle percentuali relative agli indicatori della occupabilità che superano tutti i dati per l'Area Geografica e per gli altri Atenei italiani. Questo dato positivo è da ritenersi collegato anche all'elevato numero di laureati del CdS che si aggiudicano borse di dottorato.

Fonti di consultazione:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/quality-assurance>

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa>

<https://manageweb.ict.uniba.it/organizzazione/amm-centrale/dir-gen/staff-data-engineering/data-engineering/sisma>

QUADRO D (segue)

PROPOSTE

Azione n. 1: proseguire azioni di monitoraggio costante della acquisizione di CFU all'estero per tutti i tre CdS

Azione n. 2: proseguire azioni di monitoraggio del flusso di acquisizione di CFU tra il secondo e quinto anno del CdS LM-42 al fine di individuare criticità, colli di bottiglia, anche sulla scorta dell'entrata a regime delle innovazioni degli ordinamenti 2016 e 2018.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

La CPDS ha valutato l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds e, in continuità con il lavoro che da anni viene svolto, ribadisce l'importanza della sezione nel sito del Dipartimento di Medicina Veterinaria denominata " Quality assurance" nella quale è elencata la composizione della CPDS e vengono inseriti i seguenti documenti:

- Rapporti annuali di riesame/SMA
- Rapporti di Riesame Ciclico
- SUA/CDS
- Verbali Incontri Parti Sociali
- Piano Strategico
- Grado di soddisfazione degli studenti.

Molto utile continua ad essere la sezione " news" del sito che permette a tutti, studenti e non, di rimanere aggiornati su ogni novità in modo semplice e rapido, promuovendo una corretta diffusione delle informazioni tale da coinvolgere anche coloro che fisicamente non vivono giorno per giorno il Dipartimento.

Inoltre, data la situazione emergenziale COVID19, durante il corso dell'AA sono state sfruttate piattaforme mediatiche non ufficiali (in particolare il gruppo facebook " bacheca virtuale medicina veterinaria") al fine di rendere ancor più fruibili le informazioni e novità della realtà accademica.

Fonti di consultazione

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/> (Siti dei Dipartimenti)

<http://www.uniba.it/didattica>

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/quality-assurance>

QUADRO E (segue)

PROPOSTE

Azione n. 1: Mantenere aggiornata la sezione "I Nostri Eventi" del sito, per permettere agli studenti che non accedono ai Social di venire a conoscenza di tutte le attività (convegni, iniziative, workshop, ecc.) programmate dal Dipartimento.

Azione n. 2: Istituzionalizzare il Welcome day per tutti gli immatricolati dei tre CdS nel quale informare tutti gli studenti sui canali di informazione, aggiornamento e di reperimento informazioni erogati dal Dipartimento e dai CdS.

Azione n. 3: Rendere più celere la pubblicazione della documentazione delle sezioni "Quality assurance" e "Amministrazione Trasparente", in modo da facilitare il recupero della documentazione stessa.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

1) Individuare forme e modalità per un potenziamento della attività clinica (per quantità e tipologia) sui pet e sui cavalli da parte delle strutture cliniche presenti nel cosiddetto Ospedale veterinario, attraverso azioni concertate tra Amministrazione Centrale di Ateneo ed i due Dipartimenti coinvolti (DiMeV e DETO)

La presente relazione è stata approvata nella riunione del 15 dicembre 2020 come da verbale n°17.

II COORDINATORE

F.to Prof. Domenico Otranto

COMPONENTI DOCENTI

F.to Prof. Pasquale De Palo (Delegato alla didattica pre-laurea)

F.to Prof. Giancarlo Bozzo (Delegato alla didattica post-laurea)

F.to Prof.ssa Carmela Valastro (Delegata al Tirocinio e Segretario Verbalizzante CPDS)

COMPONENTI STUDENTI

F.to Olga Andriulo

F.to Mariaelisa Carbonara

F.to Calogero Alfano

F.to Alessia Cardone